

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 13 al 20 febbraio 2022

Via Marconi 19 - 33080 Porcia – tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - <https://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 13 febbraio 2022

VI Domenica del tempo ordinario

DUOMO ore 7.30 S. Rosario

DUOMO S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00

Intenzioni: Secondo le intenzioni e le necessità degli iscritti alla Scuola di S. Lucia; +Fornier Annalisa; +Piccinin Eleonora; +Pup Fortunato, Fantone Clorinda e Cassese Domenico; +Moro Lorenzo e Rosada Rina; +Moro Rodolfo; +Micheluz Marina; Secondo le intenzioni di Paola; +Onorina; +Truccolo Eugenio; +Suor Adalberta; +Paolo, Olga, Ivan e Tania cel il 12; Ann Menis Elia cel l'8; +Modolo Mario cel il 9; Ann Raffin Mario cel l'11.

LUNEDI' 14 febbraio 2022

Santi CIRILLO, monaco e METODIO, vescovo Patroni d'Europa - Festa

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Toffoli Angela; Ann Bittus Innocente; +Truccolo Pierina.

MARTEDI' 15 febbraio 2022

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Anna Maria Sonato in Fanzago.

MERCOLEDI' 16 febbraio 2022

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Per le anime del purgatorio.

GIOVEDI' 17 febbraio 2022

Santi Donato, Secondiano, Romolo e compagni martiri concordiesi, Patroni secondari della Diocesi (Pr. Dioc.) – Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Sergio Pagnossin; +Turchet Rosa.

Un Annuncio che Trasforma il Mondo: Le Beatitudini



Nel Vangelo di Luca, le beatitudini si rivolgono a coloro che hanno già scelto il Signore, ai discepoli. Seguirlo significa abbandonare tutto (Lc 9,23), rinunciare agli agi (Lc 9,58), essere detestati (cf. Gv 17,14), allontanati dalle cerchie del potere, dai soldi e dall'onore (cf. Gv 16,2). Il credente che riesce dappertutto, che riceve dal mondo ossequi e considerazione, si metta a tremare, si inquieti perché sarà inghiottito e digerito dal mondo che ama possedere (cf. Gv 15,19). Non si tratta di demagogia né di paura della vita. Gesù non è un dotto professore di etica, né un sistematico autore di trattati di morale. La sua predicazione è una denuncia profetica: frasi corte e forti contrasti. Le sue parole rimandano a situazioni correnti: l'abbondanza dei beni, la ricerca insaziabile del piacere, il desiderio del successo e dell'applauso,... tutte queste pretese producono la vanità (danno una falsa sicurezza), rendono orgogliosi (ci fanno credere che siamo più importanti degli altri), divinizzano (molte persone adorano coloro che posseggono e si prostrano davanti a loro), induriscono (rendono incomprensivi e privi di solidarietà), corrompono (finiscono per opprimere, credendo di farlo anche con la benedizione di Dio). Le beatitudini ci avvertono seriamente: stabiliamoci nella verità di Gesù e cerchiamo di non sbagliarci nel momento decisivo.

CONFESSIONI

Ogni Venerdì

in **S. Maria** ore 8.30 -9.00

Ogni Sabato

in **Duomo** ore 17.30 – 18.30

Ogni Domenica

in **Duomo** ore 7.30 alle 12.00
e ore 17.30 alle 18.00

VENERDI' 18 febbraio 2022

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa.

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Def.ti famiglie Vazzoler.

SABATO 19 febbraio 2022

6ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa.

DUOMO ore 16.30 S. Messa prefestiva

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Lena Giovanni; +Goretti Luigi e familiari; +Paludetto Alessandro; +Cancian Ferruccio, Vasco, Maria, Giacomo e Angela; In onore della Madonna p.d.

DOMENICA 20 febbraio 2022

VII Domenica del tempo ordinario

DUOMO ore 7.30 S. Rosario

DUOMO S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00

Intenzioni: +Marson Amabile; +Piovesan Giuseppe e Vecchies Gina; +Milanese Bruno e Alba.

VITA DELLA COMUNITA'

CATECHISMO PARROCCHIALE

Avvertiamo che il catechismo parrocchiale riprenderà **Lunedì 7 Marzo** per tutti i ragazzi delle elementari e I e II Media.

Per i Cresimandi il catechismo riprenderà **lunedì 21 febbraio**.

Raccomandiamo ai genitori di mantenere il contatto con la parrocchia partecipando alla S. Messa Domenicale secondo le indicazioni dei catechisti. Importante sarà partecipare alla celebrazione del Giorno delle Ceneri (inizio della quaresima) **Mercoledì 2 marzo alle ore 16.30**.

Ma cos'è la povertà cristiana?

La povertà su cosa fonda il suo valore?

Sulla certezza che è Dio che compie: Cristo compie il desiderio che ti fa nascere: "Colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento domani nel giorno di Cristo" (Fil 1,6)

Il fondamento della povertà sta nella certezza che Dio compie quello che ti fa desiderare. Se Dio, Dio presente, Cristo – perché è in Cristo che Dio opera -, se Cristo ti dà la certezza di compiere ciò che ti fa desiderare, allora tu sei liberissimo dalle cose; nasce l'immagine della libertà, innanzitutto come libertà dalle cose. Non sei schiavo di niente, non sei incatenato a niente, non dipendi da niente: sei libero. (...) Non sei schiavo di quello che usi, perché sei schiavo solo di Colui che ti dà la certezza della tua felicità.

La povertà si rivela come povertà dalle cose in quanto è Dio che compie i desideri, non la certa cosa cui tu miri.

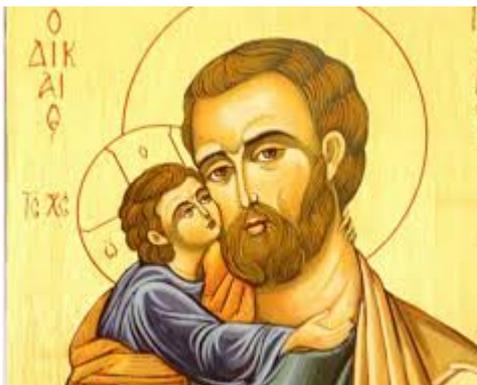
Dalla libertà dalle cose, che la povertà porta con sé, nasce un sentimento che nessun altro ha se non chi è povero, cioè chi non fissa in determinate cose da lui scelte la speranza della sua vita.

Da questa libertà dalle cose, che nasce dalla certezza che Dio compie tutto Lui, scaturisce un'altra caratteristica dell'animo povero che è la letizia, di cui la figura di San Francesco è come l'emblema nella storia del Cristianesimo, che ritrova però nel vangelo la magna Charta, il suo statuto: "beati i poveri di Spirito", beati.

Vi ricordate di quello che dice Mauriac nella Vita di Gesù (...); vi ricordate la pagina sulle beatitudini, dove Gesù su in alto alla collina dice "Beati... beati..." e intanto tutta la gente arriva e gli ultimi che arrivano sono gli sciancati, i down, i vecchi, e siccome arrivano da ultimi stanno in fondo e tendono l'orecchio perché non sentono bene: L'unica parola che sentono è una parola che Cristo ripete ogni tanto con un'arsi della voce, alzando la voce: "Beati..." e sentono "Beati... Beati... beati..." E questo li tende ancora di più, li fa tendere con tutta l'anima, ma non sentono il resto.

La fede non fa nascere la letizia immediatamente, ma mediamente: dalla fede nasce la speranza, nella speranza è la letizia perché la letizia non può essere guadagnata e vissuta se non nella certezza di un futuro.

Da "Si può vivere così?" di Luigi Giussani (pag.258, ss)



PREGHERA A S. GIUSEPPE

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci al cammino della vita. Ottienici grazia, misericordiosa e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.

Papa Francesco